

**LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO "F. SBORDONE"**  
**PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE**  
**DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E STORIA**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>FILOSOFIA</b>
<b>CLASSI</b>	<b>SECONDO BIENNIO + CLASSE QUINTA</b>
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	<b>2023/2024</b>
<b>COORDINATRICE DI DIPARTIMENTO</b>	<b>PROF. SSA ROSSELLA SORBO</b>

**PROGRAMMAZIONE STORICO-CRONOLOGICA/PROGRAMMAZIONE PER NUCLEI TEMATICI**

Per quanto riguarda la programmazione di carattere storico-cronologico, il Dipartimento ritiene di indicare esclusivamente i saperi ritenuti indispensabili e fondamentali, rinviando poi la distribuzione degli stessi, e le eventuali integrazioni, alle programmazioni didattiche strutturate individualmente dai docenti, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e in conformità alle esigenze riscontrate nelle singole classi.

Per quanto riguarda la programmazione per nuclei tematici, questa va intesa come una possibilità del docente volta a costruire dei percorsi tematici trasversali che possano sostituire, arricchire o integrare la programmazione tradizionale di carattere storico-cronologico.

<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>NUCLEI TEMATICI</b>
Acquisire la consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere	Essere in grado di interrogare il reale attraverso l'elaborazione di domande di senso  Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, politico e culturale esercita sulla produzione delle idee	<b>CLASSE III</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● I Presocratici dalla scuola di Mileto a Eraclito</li> <li>● La filosofia eleatica e l'inizio della storia della metafisica occidentale</li> <li>● Le filosofie della polis: i Sofisti e</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Metafisica e ontologia</li> <li>2. Etica e agire umano</li> <li>3. Filosofia e politica</li> <li>4. Filosofia e scienza</li> </ol>
Cogliere le specificità del pensiero filosofico, alla luce delle sue configurazioni linguistiche epocali e delle sue connessioni con le metodologie e i	Saper ricostruire le dinamiche teoretiche e le cornici storiche all'interno delle quali si sono		

risultati della ricerca scientifica	<p>sviluppati i diversi sistemi filosofici, nonché gli elementi concettuali che ne hanno eventualmente provocato la crisi</p> <p>Saper produrre collegamenti interdisciplinari al fine di connettere dimensione umanistica e dimensione scientifica e sviluppare una prospettiva unitaria intorno alla complessità del reale</p>	<p>Socrate</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● La metafisica platonica</li> <li>● Il sistema aristotelico</li> <li>● Le scuole ellenistiche</li> <li>● L'ontologia di Plotino</li> <li>● La Patristica e il consolidamento filosofico del pensiero cristiano</li> <li>● La ricerca di Dio in Agostino</li> <li>● L'argomento ontologico di Anselmo d'Aosta</li> <li>● La Scolastica e la nascita delle Università</li> <li>● La teologia di Tommaso e il rapporto fede-ragione</li> <li>● La filosofia del XIV secolo: verso una separazione tra filosofia e teologia</li> </ul> <p><b>CLASSE IV</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Umanesimo e</li> </ul>	
Comprendere e confrontare in chiave critica il pensiero dei diversi filosofi, al fine di maturare un'adeguata capacità di riflessione personale e di autonomia di giudizio	<p>Riuscire a collocare le fasi del pensiero secondo ordini epocali differenti, individuando la differenza che di volta in volta si presenta tra impianto sistemico e esposizione dei concetti priva di vincolo reciproco</p> <p>Essere in grado di orientarsi con buona sicurezza, attraverso lo studio degli argomenti proposti, attenendosi ai problemi filosofici fondamentali, vale a dire: ontologia, etica, logica, gnoseologia, epistemologia, estetica, rapporto tra cultura filosofica e religione, teoresi politica</p>		
Acquisire la propensione ai procedimenti dialettici e alla formulazione di giudizi critici nella prospettiva di argomentare in diverse forme una tesi e di riconoscere la possibilità della pluralità di schemi metodologici	<p>Riuscire a sviluppare attitudine alla discussione razionale riflettendo sui nuclei concettuali e epocali decisivi in chiave critica e analitica</p> <p>Saper produrre una riflessione</p>		

	<p>personale in chiave critica argomentando una tesi, eventualmente anche in forma scritta</p> <p>Saper interagire con il gruppo di pari attraverso il metodo dialogico riuscendo a fornire ragioni alle proprie posizioni e essendo in grado di ascoltare il punto di vista altrui, ruotando all'occorrenza la propria prospettiva e mettendo in discussione pregiudizi e preconcetti</p>	<p>Rinascimento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● La scoperta del sistema geocentrico: la rivoluzione astronomica</li> <li>● La nascita della scienza moderna: la rivoluzione scientifica</li> <li>● Galilei</li> <li>● Bacone</li> <li>● Il razionalismo di Cartesio, Spinoza e Leibniz</li> <li>● La filosofia politica di Hobbes</li> <li>● L'empirismo di Locke e Hume</li> <li>● La formazione del pensiero illuminista</li> <li>● Il criticismo kantiano</li> <li>● Il Romanticismo</li> <li>● L'idealismo di Fichte e Schelling</li> <li>● Il sistema hegeliano</li> </ul> <p><b>CLASSE V</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Critica del sistema hegeliano: - l'irrazionalismo</li> </ul>	
Utilizzare il lessico specifico e le categorie proprie della disciplina in maniera funzionale alla costruzione dei procedimenti argomentativi	Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato		
Comprendere come il pensiero filosofico abbia inciso sulla formazione della società e sulle istituzioni, contribuendo a determinarne le evoluzioni e gli sviluppi	Essere in grado di elaborare un'interpretazione della realtà mediante l'impiego di categorie astratte, supportate da adeguate strutture logico-concettuali		
Sviluppare la capacità di pensare secondo categorie concettuali e prospettive teoretiche differenti, implementando le procedure argomentative in maniera conforme al rigore linguistico che la discorsività filosofica richiede	Saper utilizzare i principali concetti filosofici riuscendo a impiegarli come strumenti produttivi di comprensione del tempo presente, in chiave sia teorica che etica		
Individuare i nessi tra la filosofia e gli altri linguaggi e tra la filosofia e le altre forme del sapere	Saper operare un confronto, rispetto a un medesimo problema, tra concetti e immagini, tra argomentazione filosofica e rappresentazione artistica		

<p>Confrontare e valutare testi filosofici in riferimento alle categorie essenziali degli autori studiati e al metodo della loro ricerca filosofica</p>	<p>Saper analizzare, in modo guidato, un testo filosofico</p>	<p>metafisico di Schopenhauer - Kierkegaard e la relazione tra coscienza singolare e assoluto</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Il positivismo</li><li>● L'antropologia di Feuerbach</li><li>● Il materialismo di Marx</li><li>● Nietzsche e la crisi del pensiero occidentale</li><li>● Intuizione intellettuale e concetto di tempo in Bergson</li><li>● Freud e la nascita della psicoanalisi</li><li>● Heidegger e la decostruzione della metafisica</li></ul>	
---	---	--	--

**Programmazione per obiettivi minimi (Limite della sufficienza)**

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Acquisire la terminologia indispensabile al fine di saper strutturare un discorso coerente e conforme alla specificità della disciplina	Saper effettuare collegamenti tra il pensiero dei vari autori, individuando gli elementi basilari di continuità e discontinuità, attenendosi all'ordine della storiografia filosofica	Riuscire a discernere le principali questioni che hanno contrassegnato le varie fasi del pensiero filosofico, determinandone i tratti epocali
Saper leggere e interpretare il testo filosofico, facendo emergere almeno i principali nuclei concettuali in esso contenuti	Saper impiegare un procedimento argomentativo consequenziale, giungendo perlomeno a esporre in maniera sintetica e coerente i concetti-chiave	Saper individuare le dinamiche fondamentali del pensiero, in base alle quali è possibile scandire le varie fasi della storiografia filosofica
Saper impostare riflessioni personali e mostrare un approccio interpretativo autonomo, anche se ancora non del tutto adeguato alla formulazione di giudizi critici	Orientarsi tra gli ambiti principali che innervano lo sviluppo del pensiero filosofico, e saper individuare le eventuali linee di collegamento con altri saperi	Conoscere in maniera essenziale le prospettive teoretiche e i campi di ricerca delineabili a partire dagli autori studiati
Saper illustrare le principali intersezioni tra le varie configurazioni del pensiero filosofico e lo sviluppo sociale e istituzionale a esse coevo	Acquisire una sufficiente capacità di connettere concetti astratti e conformazione effettiva della prassi, propedeutica al consolidamento di strumenti critici ed ermeneutici	Conoscere i principali concetti filosofici in maniera adeguata a prospettarne l'eventuale impiego come categorie interpretative degli eventi storici

<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>		
<b>Metodologie</b>	<b>Strumenti</b>	<b>Modalità di valutazione</b>
Lezione frontale	Libro/i di testo	Verifiche orali
Lezione dialogata	Testi consigliati	Verifiche scritte
Attività laboratoriali	Dispense	Prove strutturate/semistrutturate
Ricerca individuale	Testi della biblioteca scolastica	Discussioni di gruppo
Lavoro di gruppo	LIM	Laboratori di produzione testuale
Realizzazione di progetti	Risorse digitali	
Flipped classroom	Altri supporti digitali	
Cooperative learning		

<b>DISCIPLINA</b>	<b>STORIA</b>
<b>CLASSI</b>	<b>SECONDO BIENNIO + CLASSE QUINTA</b>
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	<b>2023/24</b>
<b>COORDINATRICE DI DIPARTIMENTO</b>	<b>Prof. ssa Rossella Sorbo</b>

### **PROGRAMMAZIONE STORICO-CRONOLOGICA/PROGRAMMAZIONE PER NUCLEI TEMATICI**

Per quanto riguarda la programmazione di carattere storico-cronologico, il Dipartimento ritiene di indicare esclusivamente i saperi ritenuti indispensabili e fondamentali, rinviando poi la distribuzione degli stessi, e le eventuali integrazioni, alle programmazioni didattiche strutturate individualmente dai docenti, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e in conformità alle esigenze riscontrate nelle singole classi.

Per quanto riguarda la programmazione per nuclei tematici, questa va intesa come una possibilità del docente volta a costruire dei percorsi tematici trasversali che possano sostituire, arricchire o integrare la programmazione tradizionale di carattere storico-cronologico.

<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>NUCLEI TEMATICI</b>
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche diverse, e in una dimensione sincronica	Saper individuare i processi fondamentali che hanno sancito la trasformazione degli operatori economici, politici e sociali nel corso della storia	<b>CLASSE III</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● I diversi aspetti economici, sociali e politici della rinascita dell'XI sec. <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La crescita economica</li> </ul> </li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sovranità e forme di governo</li> <li>2. Sistemi economici e forme produttive</li> <li>3. Organizzazione della società e</li> </ol>

**ha formattato:** Tipo di carattere: (Predefinito) Arial, 11 pt

**Formattato:** Rientro: Sinistro: 0,75 cm

**Tabella formattata**

mediante la comparazione fra diverse aree geografiche e culturali della medesima epoca		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La lotta per le investiture</li> <li>▪ Le Crociate</li> <li>▪ L'Italia dei Comuni</li> <li>▪ Papato, Impero e monarchie nazionali</li> </ul>	composizione delle relazioni sociali
Comprendere i nessi concettuali dirimenti, in base ai quali sviluppare l'interpretazione dei fatti storici oggetto di studio	Saper utilizzare il lessico e le categorie interpretative specifiche della disciplina	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La crisi dei poteri universali</li> <li>● La crisi del Trecento</li> <li>● La nascita degli Stati moderni</li> <li>● L'Italia degli Stati regionali</li> <li>● Umanesimo e Rinascimento</li> <li>● Le scoperte geografiche</li> <li>● I nuovi assetti geopolitici extraeuropei</li> <li>● La Riforma protestante</li> <li>● La Controriforma Cattolica</li> <li>● Le guerre di religione</li> <li>● La crisi del Seicento</li> </ul>	4. Religione e stato 5. Sviluppo dei modelli culturali e visioni del mondo
Comprendere le civiltà studiate nella loro specificità, cogliendone affinità e differenze dal punto di vista culturale, economico, giuridico	Essere in grado di utilizzare strumenti critico- analitici utili a interpretare i codici che innervano la struttura epocale e procedurale del tempo storico		
Saper calare gli eventi del passato nella loro interconnessione geografica e storica, e in una organica multidimensionalità culturale (artistica, filosofica, religiosa, economica, politica)	Saper interpretare i tratti epocali e procedurali del tempo presente, comprendendoli alla luce della loro matrice genealogica		
Saper individuare le concatenazioni tra i fatti storici, riferendoli ai rispettivi contesti geo-politici	Saper cogliere le affinità/discontinuità tra i fatti storici, collocandoli nella loro duplice dimensione spaziale e cronologica	<p style="text-align: center;"><b>CLASSE IV</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● La struttura dell'ancien régime</li> <li>● L'età dell'assolutismo</li> <li>● Le rivoluzioni inglesi</li> <li>● L'emergere di nuove categorie politiche ed economiche a partire dalla fine del Seicento</li> <li>● Gli stati nazionali in Europa: guerre e relazioni diplomatiche</li> </ul>	
Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente, le istituzioni statali e internazionali, i	Saper confrontare diverse tesi storiografiche alla luce delle possibili interpretazioni e narrazione		

sistemi politici, economici, giuridici, sociali e culturali	della storia	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Gli sviluppi dell'economia mercantile</li> <li>● La nascita degli Stati Uniti</li> <li>● La Rivoluzione francese</li> <li>● L'età napoleonica</li> <li>● La prima rivoluzione industriale</li> <li>● La Restaurazione in Europa</li> <li>● Il dibattito politico e le rivoluzioni dal 1820 al 1848</li> <li>● Il Risorgimento italiano</li> <li>● Il processo di unificazione territoriale del Regno d'Italia</li> <li>● La politica del Regno di Italia in ambito economico e sociale</li> <li>● La seconda rivoluzione industriale</li>   <li style="text-align: center;"><b>CLASSE V</b></li> <li>● Il significato del passaggio dal colonialismo all'imperialismo</li> <li>● Il progresso tecnologico industriale e le nuove forme di organizzazione del lavoro produttivo</li> <li>● La formazione della società di massa</li> <li>● La Grande Guerra</li> <li>● La rivoluzione russa</li> </ul>	
Saper interpretare una questione politica e giuridica mettendola in relazione con i temi e gli argomenti di educazione civica	Riuscire a comprendere valori e principi di un esercizio attivo e responsabile della cittadinanza		

		<ul style="list-style-type: none"><li>● La genesi dei totalitarismi</li><li>● Il regime fascista in Italia</li><li>● Il nazismo in Germania</li><li>● Lo stalinismo in URSS</li><li>● La seconda Guerra mondiale</li><li>● La Shoah</li><li>● Il dopoguerra in Italia e la nascita della Repubblica</li><li>● La fase della Guerra fredda</li><li>● L'Italia del boom economico</li></ul>	
--	--	---	--

### Programmazione per obiettivi minimi (Limite della sufficienza)

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Acquisire le conoscenze indispensabili al fine di saper disporre in maniera ordinata e coerente lo svolgimento degli eventi storici studiati	Saper effettuare collegamenti almeno basilari tra le dinamiche di ordine sociale, economico e politico che caratterizzano il discorso storico	Riuscire a distinguere le principali problematiche storiche individuando la loro adeguata collocazione geopolitica
Saper interpretare i fatti storici alla luce delle principali problematiche che in essi emergono	Saper impiegare un procedimento argomentativo consequenziale, almeno per quanto riguarda la ricostruzione degli eventi	Saper individuare le dinamiche evenemenziali in base alle quali è possibile scandire la successione delle diverse fasi storiche
Saper affrontare una indagine dei fatti in grado di far affiorare perlomeno uno schema di suddivisione dei problemi secondo categorie culturali, economiche e giuridiche	Orientarsi tra i diversi linguaggi che concorrono a strutturare la narrazione storica	Riconoscere la molteplice valenza che la narrazione degli eventi del passato può assumere, alla luce delle categorie interpretative adottate
Saper illustrare le principali concatenazioni che innervano i fatti storici, individuando giunture spaziali e temporali	Acquisire una sufficiente capacità di indicare riferimenti concettuali validi alla spiegazione dei fatti storici	Acquisire la consapevolezza dei processi genealogici attingibili dal discorso storico, e la loro funzione necessaria ai fini della comprensione del tempo presente

<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>		
<b>Metodologie</b>	<b>Strumenti</b>	<b>Modalità di valutazione</b>
Lezione frontale	Libro/i di testo	Verifiche orali
Lezione dialogata	Testi consigliati	Verifiche scritte
Attività laboratoriali	Dispense	Prove strutturate/semistrutturate
Ricerca individuale	Testi della biblioteca scolastica	Discussioni di gruppo
Lavoro di gruppo	LIM	Laboratori di produzione testuale
Realizzazione di progetti	Risorse digitali	
Flipped classroom	Altri supporti digitali	
Cooperative learning		

**Formattato:** Sinistro: 0,49 cm, Destro 2,82 cm,  
Superiore: 1,13 cm, In basso: 0,71 cm, Larghezza 29,72  
cm, Altezza: 21,02 cm

**ha formattato:** Tipo di carattere: (Predefinito) Arial, 11  
pt

**Formattato:** SpazioDopo: 0 pt

## Criteri di valutazione e attribuzione voti verifica orale filosofia e storia

<u>Coefficienti di valutazione</u>	<u>Conoscenza degli argomenti studiati</u>	<u>Qualità del procedimento argomentativo</u>	<u>Uso del linguaggio specifico delle discipline e generale accuratezza del lessico</u>
<u>1</u>	<u>L'alunno rivela una conoscenza quasi nulla dei contenuti</u>	<u>Il procedimento argomentativo è assente dal momento che l'alunno non è in grado di impostarlo, a causa della mancata conoscenza dei contenuti</u>	<u>Non si riscontra alcun impiego del linguaggio specifico delle discipline, e il lessico risente della scarsa conoscenza dei contenuti risultando, di conseguenza, confusionario e inappropriato</u>
<u>1.5</u>	<u>L'alunno mostra di conoscere i contenuti in maniera approssimativa, fornendo risposte incomplete, o non del tutto pertinenti ai quesiti posti dal docente</u>	<u>L'argomentazione è frammentata, nel senso che il passaggio da un segmento all'altro del discorso si presenta non supportato da solide connessioni logiche e adeguati collegamenti</u>	<u>L'alunno non risulta aver conseguito adeguata padronanza del linguaggio specifico delle discipline, e inoltre il lessico impiegato nell'esposizione appare non del tutto appropriato</u>
<u>2</u>	<u>L'alunno possiede una discreta conoscenza complessiva dei contenuti</u>	<u>L'argomentazione si attesta su una modalità semplice, anche se sostanzialmente appropriata, di esposizione</u>	<u>L'alunno mostra di adoperare il linguaggio specifico delle discipline in maniera non sempre adeguata, mentre la qualità generale del lessico risulta corretta anche se priva di particolari sfumature semantiche</u>
<u>2.5</u>	<u>L'alunno evidenzia una conoscenza sostanzialmente completa ed esaustiva delle tematiche studiate</u>	<u>L'argomentazione è sostenuta da una adeguata capacità di collegamento logico tra i vari passaggi, e si dispiega pertanto attraverso uno sviluppo coerente</u>	<u>L'alunno rivela di aver acquisito una buona padronanza del linguaggio specifico delle discipline, denotando pure una valida capacità di scelta lessicale</u>
<u>3</u>	<u>L'alunno ha raggiunto un'ottima conoscenza dei contenuti, arricchita da spunti critici e riflessioni autonome</u>	<u>L'argomentazione risulta particolarmente fluida, e in grado di padroneggiare in maniera disinvolta le interpolazioni logico/analitiche tra le varie tematiche affrontate</u>	<u>L'alunno evidenzia un'ottima competenza circa il linguaggio tecnico delle discipline, denotando inoltre una struttura lessicale sempre varia e appropriata</u>

ha formattato: Tipo di carattere: (Predefinito) Arial, 11 pt

Formattato: Allineato al centro

Tabella formattata

ha formattato: Tipo di carattere: (Predefinito) Arial, 11 pt